



## Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 25 Aprile 2015

### Editoriale: 70 anni di democrazia e libertà da difendere

#### Sommario:

**Editoriale** 1  
70 anni di democrazia e libertà da difendere

Dalla Segreteria Nazionale 2  
• **Problematiche sull'impiego RPC**

• **Richiesta chiarimenti e uniformità applicazione ...** 2

**Flash Vertenze** 3  
• **Foggia - Mensa di servizio**

• **Ancona - Dove sono finite le uniformi operative promesse** 3

• **Torino - 5° Reparto Mobile** 3

• **Perugia - Carenze logistiche sezione Polstrada** 4

• **Palermo - Vestiaro pattuglie "Nibbio"** 4

Se le celebrazioni a volte emanano quel vago sentore di stantio e di retorica mal repressa, per il 25 aprile a nostro avviso occorre fare un distinguo. E lo facciamo riprendendo e facendo nostre le parole del Capo dello Stato, perché non possiamo che condividere in toto la sua affermazione: "Non dobbiamo riconquistare libertà e democrazia, ma dobbiamo difenderle e rafforzarle ogni giorno". Perché noi ci riconosciamo completamente in quell'impegno quotidiano di difesa strenua delle libertà democratiche. Quelle stesse libertà che purtroppo oggi in molti danno per scontate e le dileggiano, le maltrattano e ne abusano, ignorandone il senso profondo e il sacrificio costato. Perché amaramente constatiamo la superficiale considerazione per la libertà, confusa con un immondo libertinaggio dove si celebra l'abiura delle



regole condivise nella malsana convinzione che fare tutto quello che si vuole, a spregio degli altri, sia l'unica libertà possibile. **Ma non dovremmo mai arrivare a pensare che, come quando scompare una persona cara, è l'assenza a determinarne il valore, il peso e la necessità. Dovremmo poter essere oggi in grado di apprezzare il profumo della libertà e non aspettare di soffrirne l'assenza,** perché non giustifica non aver provato la reale e siste-

matica compressione di quei diritti quali la libera circolazione, la libertà di parola e di culto, di tutti quei diritti costituzionalmente garantiti che per troppi appaiono ovvi e non perdibili. Perché derive pericolose sono alle porte, perché l'intolleranza ci sta mangiando l'aria, perché l'insofferenza ci sta togliendo il respiro e sembriamo incapaci di reagire, di riprenderci la coscienza di popolo votato alla democrazia ed al rispetto delle regole condivise. **Viva la libertà, patrimonio unico condiviso.**





## Dalla Segreteria Nazionale

Athena

Sul nostro sito  
[www.siap-polizia.org](http://www.siap-polizia.org)  
 tutte le ultime notizie,  
 aggiornate in tempo reale

**La Segreteria Nazionale ha chiesto ed ottenuto per il giorno 6 maggio p.v. un incontro poiché, tra le altre problematiche segnalate, i RPC non vengono più inviati di rinforzo ai Questori per grandi eventi o particolari situazioni di grande o diffusa criminalità, ma semplicemente per sostituirsi alle volanti che oramai, per carenza di personale, hanno oggettive difficoltà a coprire tutto il territorio, con il serio rischio di vanificare la loro "mission istituzionale"**

### • **Problematiche sull'impiego RPC**

La Segreteria Nazionale aveva inviato il 19 febbraio 2015, una articolata nota ai competenti uffici del Dipartimento della P.S. per denunciare alcune problematiche riscontrate sul territorio nell'impiego dei Reparti Prevenzione Crimine " ... i Reparti Prevenzione Crimine vennero istituiti nel 1990 – all'epoca si chiamavano Nuclei Prevenzione Crimine – il cui fine non era e non è quello di sostituirsi alle volanti degli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle Questure, ma quello di contrastare situazioni di grande criminalità diffusa od organizzata, oppure come rinforzo per grandi eventi, chiaramente regolamentato dai decreti istitutivi. Codesto Dicastero ha da sempre dato importanza al controllo del territorio, condiviso da questa Organizzazione Sindacale, tant'è che nel 1999 il Capo della Polizia sancì con apposita circolare lo "sdoppiamento" degli UPGeSP dagli Uffici di Gabinetto, ribadendo che quel personale non venisse distolto dai servizi definiti "propri" di volante. Questa premessa si è resa necessaria perchè i timori espressi da chi scrive nella riunione del 20 e 21 maggio 2014, sull'inopportunità di assegnare 500 unità ai RPC (1/3 delle ultime assegnazioni), lasciando di fatto la maggior parte delle Questure senza gli auspicati rinforzi o parziali ricambi di personale avvicendato o in quiescenza, si sono puntualmente verificati. Infatti, i reparti in questione non vengono più inviati di rinforzo ai Questori per grandi eventi o particolari situazioni di grande o diffusa criminalità, ma semplicemente per sostituirsi alle volanti che oramai, per carenza di personale, hanno oggettive difficoltà a coprire tutto il territorio, con il serio rischio di vanificare la loro "mission istituzionale". Inoltre, il loro attuale impiego da l'idea di un tentativo di coprire il vuoto operativo connesso alla carenza di personale succitato che non risolve la legittima richiesta di una maggiore sicurezza che i cittadini richiedono, con delle volanti che costantemente pattugliano i vari territori di riferimento. Inoltre, si aggravano anche i carichi di lavoro degli Uffici aggreganti poiché i Reparti in questione non avendo il supporto degli uffici trattazione atti di P.G., aumentano la mole di lavoro alle Questure o Commissariati di P.S. ospitanti, per le necessarie attività conseguenti. Accade anche che quando sono impiegati in servizi fuori sede, a causa delle note carenze di organico, venga meno da parte degli uffici aggreganti quel supporto coordinato previsto dalle disposizioni in materia. A ciò si aggiunge la giungla di orari e di turnazioni di servizio che devono subire quegli operatori, in barba alle più elementari regole sancite dal vigente Accordo Nazionale Quadro, anche a causa di alcuni dirigenti insensibili all'applicazione delle regole sindacali nella gestione di tali Uffici... alla luce di alcune criticità brevemente anticipate, Le chiedo un incontro urgente con una delegazione di questa O.S., al fine di meglio argomentare ed esplicitare le problematiche che si stanno concretizzando sul territorio, nell'impiego dei Reparti Prevenzione Crimine". **Il Dipartimento della P.S. ha convocato pertanto la Segreteria Nazionale per il giorno 6 maggio p.v. alle ore 12,30.**

### • **Richiesta di chiarimenti urgenti e uniformità di applicazione della legge 29 maggio 1985 nr. 294, premio per attivazione di rimozione, disinnescamento o distruzione di ordigni esplosivi. Quesiti.**

La Segreteria Nazionale ha inviato una nota ai competenti uffici del Dipartimento della P.S. a seguito delle continue segnalazioni circa la disomogeneità nel pagamento delle indennità in oggetto ai vari nuclei artificieri dislocati nel territorio nazionale, anche a causa di interpretazioni difformi sulle norme in materia, da parte dei vari dirigenti responsabili. Per dirimere in via definitiva ogni dubbio interpretativo ed evitare sperequazioni di trattamento tra il personale che espleta medesime attività, sono necessarie a nostro avviso indicazioni precise, vista la corposa normativa di riferimento ed i numeri quesiti.

## Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

Athens

### • **Foggia - Mensa di servizio**

La Segreteria Provinciale di Foggia ha inviato una accurata segnalazione al Questore ed al Prefetto: " ... la richiesta dei ticket (valore nominale € 7.00) in sostituzione dei buoni mensa (valore nominale € 4.65), è rivolta esclusivamente ai soli turnisti che svolgono orario con turnazione h 24. Nel caso specifico, nei giorni prefestivi e festivi la mensa dell'ex Scuola Allievi di Polizia, non garantisce la consumazione del 2° ordinario, ai colleghi che in quei giorni effettuano il turno serale, ed in particolare tale situazione riguarda principalmente i colleghi delle "volanti" con turno 19/24 e i colleghi della Polizia Stradale con turno 19/01. Alle condizioni attuali, succede che nei casi sopra descritti, bisogna recarsi presso la struttura convenzionata, dove per poter consumare il dovuto pasto, bisogna fornire il buono mensa (valore nominale € 4.65) e obbligatoriamente versare di tasca propria, la differenza prevista che varia da struttura a struttura, secondo gli accordi già stabiliti tra la struttura stessa e la locale Prefettura. Francamente, non si comprende per quale motivo, la chiusura della mensa durante quei giorni, debba gravare economicamente sui colleghi stessi, comunque in servizio nei giorni festivi e/o prefestivi, creando disparità di trattamento, visto che le varie circolari ministeriali in merito a tale argomento, in diverse circostanze di specie prevedono la discrezionalità soggettiva a poter concedere il ticket. E' stato già richiesto dall'Amministrazione negli anni precedenti l'innalzamento a 7.00 euro giornalieri del valore del pasto da fruire in convenzione e, pare, che ciò possa già avvenire fin dall'inizio di quest'anno, al fine di correggere le attuali disparità di trattamento tra il personale e ridurre le costanti ed odierne richieste d'integrazione a carico del personale del valore del buono pasto da parte del ristoratore. Pertanto, in relazione a quanto sopra descritto, per i colleghi che svolgono servizio nella città di Foggia, si richiede l'applicazione di un trattamento atto a risolvere in positivo tale disparità".

### • **Ancona - Dove sono finite le uniformi operative promesse**

Nonostante la Segreteria Nazionale S.I.A.P., nei mesi scorsi, abbia trasmesso al competente Ufficio del Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno una apposita nota in cui denunciava la sperequazione di trattamento tra il personale riguardo la distribuzione delle uniformi operative per i servizi di controllo del territorio; la Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale riferiva che a luglio 2014 era iniziata la distribuzione della divisa estiva agli operatori delle "Volanti" delle Questure e dei Reparti Prevenzione Crimine. Inoltre, lo stesso Servizio affermava che, con la vestizione invernale, la nuova "uniforme operativa" sarebbe stata estesa a tutto il personale impiegato negli Uffici Controllo del Territorio dei Commissariati Sezionali e successivamente, con la vestizione estiva al personale impiegato negli Uffici Controllo del Territorio dei Commissariati Distaccati. Non solo questo... veniva garantito che, non appena gli approvvigionamenti lo avrebbero consentito, sarebbe stata distribuita a tutto il personale delle Questure e, a seguire, anche al personale operante nelle specialità. Ricevuta la risposta, in apparenza positiva, la Segreteria Regionale Marche ha effettuato una ricognizione per verificare la situazione marchigiana: se tali approvvigionamenti di vestiario stessero iniziando a confluire nei Magazzini V.E.C.A delle varie Questure. Coinvolgendo nella ricognizione le Segreterie Provinciali, raccolti i dati, allo stato attuale possiamo affermare che se non avverrà una inversione di tendenza anche per quest'estate la distribuzione dei capi in questione non potrà avere luogo a causa del mancato approvvigionamento. Alla luce di quanto sopra, questa Segreteria Regionale interesserà i Prefetti delle varie Province, chiedendo un loro fattivo intervento.

### • **Torino - 5° Reparto Mobile - Mensa di servizio**

Premesso quanto previsto dalla "Circolare ministeriale prot.750.C./1664 del 13 giugno 2001 avente Oggetto: art.35 del D.P.R. 16 marzo 1999, n.254. Buoni pasto": - OMISSIS - 2.2 Una particolare situazione di impiego, che si ritiene di prevedere come fattispecie eccezionale a sé stante, è quella riferita al personale che essendo vincolato a permanere sul luogo di servizio per esigenze operative di ordine pubblico fruisce del pasto utilizzando i viveri contenuti in cestini da asporto appositamente confezionati. Si tratta ovviamente di occasioni specifiche, oltre che di carattere eventuale e circoscritte a quei casi in cui il dipendente, per gli orari di servizio e



SIAP-Info@m

**N. 06**  
**del 25 Aprile 2015**

**Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

**Responsabile**  
**di redazione**

Loredana Leopizzi

**Redazione**

Enzo Delle Cave  
 Luigi Lombardo  
 Massimo Martelli  
 Marco Oliva  
 Francesco Tiani  
 Vito Ventrella  
 Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35  
 00165 ROMA

info@siap-polizia.it  
 0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org  
 www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale  
 di Roma  
 n. 277 del 20 luglio 2005

le località di impiego, è impossibilitato ad avvalersi sia delle strutture di mensa sia degli esercizi di ristorazione convenzionati, trovandosi in circostanze che non gli consentono di allontanarsi dal posto di servizio. In tali evenienze, al citato personale potrà essere attribuito un ticket giornaliero, in coincidenza con il turno di servizio espletato, in sostituzione della confezione da asporto, fermo restando l'impegno prioritario dell'Amministrazione a creare le premesse organizzative affinché i dipendenti impegnati in tali operazioni fruiscano del vitto con le modalità ordinarie previste."; Considerato che la direzione del 5° Reparto Mobile provvede, nei casi previsti, a distribuire, sempre, al personale in servizio cibi caldi in vaschette di asporto; Considerato che la qualità degli stessi è talmente scadente da costringere, spesso, i colleghi a gettarli senza consumarli. Per la Segreteria Provinciale di Torino si rende necessario un intervento volto a verificare la possibilità che il personale del Reparto Mobile, nei casi i cui gli orari di impiego non consentano la consumazione del pasto presso la mensa di servizio, possa optare per il ticket giornaliero al posto del "cestino da asporto".

• **Perugia - Carenze logistiche Sezione Polizia Stradale**

La Segreteria Provinciale di Perugia segnala che sono emerse carenze logistiche del Compartimento Polizia Stradale. Nello specifico si lamenta una grave insufficienza di autovetture, la quale non permette la copertura dei turni di controllo del territorio; spesso una sola pattuglia copre l'interno territorio provinciale. Da quanto esposto si aggiunge un guasto al ripetitore di Monte Terzio che copre alcune zone dove ora la rete di comunicazione radio dei pattuglianti è interrotta. In tutto questo, non sono stati sufficienti gli interessi e reiterati interventi del Comandante la sezione del Compartimento, che con mirate istanze ha esternato il disservizio esposto. Le crescenti necessità operative richieste alla Polizia Stradale dai cittadini e dallo stesso Ministero non riescono ad essere esitate. La stessa richiesta Ministeriale di invio di personale in vista dell'expo 2015, con quali mezzi? Convinti che non derivi da mancanza di interesse, questa O.S., si chiede se tutto questo rientri in progetto di riordino della Polizia di Stato, sconosciuto agli atti. Di fatto, la presente, schiva della presunzione di detenere un qualche sapere di soluzione, viene posta in essere solo al fine di esternare il disappunto di coloro che lavorano, di coloro che si impegnano per rispondere ancor più alle pressanti richieste dei cittadini. Per questo e per rafforzare le motivazioni di chi lavora, che detiene nel suo agire il decoro dell'Istituzione della Polizia di Stato, si ritiene necessario un deciso intervento presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S.

• **Palermo - Vestiario pattuglie UPG SP moto montate denominate "NIBBIO"**

Le pattuglie moto montate dell' UPG SP di Palermo prestano servizio senza le previste divise all'uopo preposte marca "Dainese". Questi infatti utilizzano le divise antitrauma, non idrorepellenti, con pantaloni in lana, identico modello di quelli in uso dalla Polizia Stradale. Chiediamo pertanto un nuovo sollecito intervento volto a consentire alle pattuglie moto montate con colori di istituto



di poter effettuare la opportuna vestizione ed usufruire del previsto vestiario, potendo cioè utilizzare la divisa così chiamata "combinata estiva ed invernale". Sarebbe opportuno infatti che, essendo già alle porte di maggio si potesse procedere alla vestizione anche estiva. Inoltre, a parere dei colleghi operanti, sarebbe assai più funzionale l'utilizzo del cinturone in cordura blue, utilizzato dagli operatori delle volanti, questo infatti fornisce

maggiore protezione all'arma individuale di servizio e risulta assai più comodo e sicuro. Gravissima è la carenza del parco moto, che annovera a mala pena circa 12 moto funzionanti, e comunque con oltre 10 anni di utilizzo e con decine di migliaia di km di percorrenza.